



Provincia di Massa-Carrara

Settore Ambiente, Qualità dell'Aria, Ciclo RSU, Bonifiche,
Energia, FER, Autorizzazioni Ambientali, VIA e AIA

Via Marina Vecchia, 78 - 54100 Massa (MS)

Massa, 12/08/2009

Prot. n° 2514 amb del 14/08/09

ALLEGATI N°1

RACCOMANDATA A/R

Spett. SERVIZI INDUSTRIA
Via Antica Massa, 52
54033 AVENZA

Oggetto: Servizi Industria s.r.l. - D. Lgs. 152/06 art. 210 - trasmissione DD 8634/09

Con la presente si trasmette copia conforme della determinazione dirigenziale in oggetto con la quale si autorizza l'esercizio dell'impianto da Voi gestito in via Antica Massa 52, località Avenza nel Comune di Carrara.

Distinti saluti.

La DIRIGENTE
Maria Teresa Zattera

Provincia di Massa-Carrara - IC _____

Prot. n. 0024568 del 14/08/2009





Prov. di Massa-Carrara

1360

SEGRETERIA GENERALE

PERVENUTA IL 05/08/2009

PROVINCIA DI MASSA-CARRARA

SETTORE/STAFF SETT. AMBIENTE, CICLO RSU, BONIFICHE, ENERGIA, ..

DETERMINAZIONE n. DD/8634/2009 DEL 04-08-2009

OGGETTO: SERVIZI INDUSTRIA S.R.L. ART. 210 DEL D.LGS 152/06 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI DI VIA ANTICA MASSA, LOCALITA' AVENZA, COMUNE DI CARRARA.

Allegati n. 1

PROSPETTO REGISTRAZIONI CONTABILI					
P.E.G. anno	U.E.P.:		Acc./ Imp.	Importo €	Cod. soggetto
	E/S	Capitolo/Articolo			

E' copia conforme all originale, composta di numero sette fogli compreso il presente.



Massa, Il 17/08/09
[Signature]

IL DIRIGENTE



PREMESSO CHE:

- SERVIZI INDUSTRIA s.r.l., con sede legale ed impianto in Via Antica Massa 52 località Avenza nel Comune di Carrara, svolge attività di raccolta, selezione, stoccaggio e successivo recupero di rifiuti non pericolosi in procedura semplificata;
- SERVIZI INDUSTRIA s.r.l. aveva inoltrato a questa Provincia, in data 15/05/1998, Comunicazione d'Inizio Attività di operazioni di messa in riserva e recupero di rifiuti non pericolosi ex artt. 31-33 D.Lgs. 22/97 e DM 05/02/98 con conseguente iscrizione al n° 43 del Registro Provinciale per le tipologie 1.1; 2.1; 3.1; 5.8; 5.16; 5.19; 6.1; 7.1; 7.2; 7.3; 7.4; 7.5; 7.6; 7.8; 7.10; 7.11; 7.13; 7.14; 7.15; 7.16; 7.17; 7.18; 7.19; 7.25; 7.29; 7.31; 9.1; 10.2; 12.1; 12.2; 12.3; 12.4; 12.6; 12.7; 12.8; 12.9; 12.11; 12.15 (rif. All.1, sub all. 1, Dm 05/02/98) e che l'iscrizione è stata rinnovata in data 09/07/2003;
- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Ministero dell'Ambiente n°186 del 5 aprile 2006 l'attività svolta da SERVIZI INDUSTRIA s.r.l. non soddisfa più i requisiti del DM 5 febbraio 1998 in quanto vi è un superamento della quantità massima impiegabile per l'attività di recupero dei rifiuti;
- SERVIZI INDUSTRIA s.r.l. a firma del proprio legale rappresentante Giancarlo Pucciarelli ha inviato richiesta di autorizzazione ex art. 210 D.Lgs. 152/06, con nota assunta al Protocollo generale della Provincia n° 31509 del 12/08/06, richiedendo, oltre ai rifiuti già autorizzati, di poter trattare nuove tipologie tra cui rifiuti pericolosi;
- SERVIZI INDUSTRIA s.r.l. in attuazione dell'art. 11 della L.R. 79/98, ha attivato una procedura di Verifica inerente il "Rinnovo dell'autorizzazione alla gestione di rifiuti, relativa all'insediamento di via Antica Massa, 52 Avenza, nel Comune di Carrara";
- la procedura di Verifica si è conclusa col provvedimento n°8539 del 23/03/09 che esclude la richiesta di rinnovo sopra citata dalla Valutazione di Impatto Ambientale e stabilisce le prescrizioni per la gestione dell'impianto;

VISTI:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 - ed in particolare l'art. 107 e le funzioni della Provincia così come attribuite dall'art. 19, comma 1, lettera g);
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n°152 "Norme in materia ambientale", in particolare la parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
- la legge regionale Toscana 18 maggio 1998 n°25 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana 25 febbraio 2004 n°14/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 5 L.R. 25/98 - Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati, contenente norme tecniche per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti Locali";
- la Deliberazione del Consiglio della Regione Toscana 21 dicembre 1999 n°385 "L.R. 25/98 art. 9 comma 1 - Piano regionale di gestione dei rifiuti secondo stralcio relativo ai rifiuti speciali anche pericolosi";

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 11, comma 5, del DM 05/2/98 vigente stabilisce che i soggetti che effettuano attività di recupero rifiuti non pericolosi ai sensi degli artt. 31-33 del D.Lgs. 22/97 (ora art. 214-216 del D.Lgs. 152/06) che





non soddisfano più i requisiti per l'applicazione della procedura semplificata devono inoltrare all'Ente competente domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 22/97 (ora art. 210 del D.Lgs. 152/06);

- SERVIZI INDUSTRIA s.r.l. intende continuare a svolgere nell'impianto di via Antica Massa, in regime di procedura ordinaria ex art. 210 del D. Lgs. 152/06, le operazioni di recupero dei rifiuti già autorizzati in procedura semplificata ad eccezione di quelli individuati dalla tipologia 7.1 dell'allegato 1 sub allegato 1 del DM 5 febbraio 1998;
- SERVIZI INDUSTRIA s.r.l. era già stata autorizzata all'esercizio ex art. 210 del D. Lgs. 152/06 con Determinazione Dirigenziale n°8697 del 23/07/07, autorizzazione che non è mai stata efficace in quanto la società non ha presentato le garanzie finanziarie richieste;
- a seguito della conclusione del procedimento di Verifica è stato effettuato un sopralluogo presso l'impianto in data 08/05/09 durante il quale si è accertata la regolare esecuzione delle opere di adeguamento richieste con la DD 8539/09;
- SERVIZI INDUSTRIA s.r.l. ha presentato richiesta di autorizzazione ex art. 210 del D. Lgs. 152/06 per la variazione delle tipologie di rifiuti autorizzati e dei relativi quantitativi (riferiti alla DD 8697/07) qui al prot. n°19028 del 24/06/09;
- SERVIZI INDUSTRIA s.r.l. ha presentato idonea garanzia finanziaria, così come previsto dal DPGRT n°14/R del 25/02/04, adottato ai sensi dell'art. 5 comma 1 lett. E della L.R. 25/98, per un importo pari a € 725.900 (euro settecentoventicinquemilanovecento/00 centesimi) della durata pari alla validità di questa autorizzazione ovvero anni ^{dieci} ~~cinque~~ (10) più due (2), a garanzia dell'esatto adempimento di quanto autorizzato. Le condizioni generali di fidejussione ~~è previsto~~ che, nel periodo di validità, lo svincolo dovrà avvenire solo su esplicita richiesta dell'Ente garantito; inoltre contengono l'obbligo, da parte del fidejussore, di versare a semplice richiesta dell'Ente garantito le somme dovute ai sensi e nei limiti della garanzia, con esclusione del beneficio previsto dall'art. 1944 e con rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 957 comma 2 del Codice Civile;



Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1) Oggetto dell'autorizzazione e sua durata

- a. SERVIZI INDUSTRIA s.r.l. è autorizzata, ai sensi dell'art. 210 del D. Lgs. 152/06, a svolgere presso l'impianto di via Antica Massa 52 località Avenza nel Comune di Carrara, attività di trattamento rifiuti non pericolosi e di rifiuti pericolosi secondo le modalità descritte nella documentazione tecnica allegata alla domanda citata in premessa e successive integrazioni;
- b. la presente autorizzazione ha durata di anni 10 (dieci) dalla data della sua emanazione ed è rinnovabile. A tal fine, almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione stessa, dovrà essere presentata istanza di rinnovo;

2) Metodo di trattamento e di recupero dei rifiuti

Le operazioni di recupero, con riferimento all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. 152/06, autorizzate presso l'impianto sono indicate, per ciascuna tipologia di rifiuto autorizzata, nell'allegato A al presente atto, parte integrante dello stesso;



Tipi e quantitativi di rifiuti da recuperare

- a. la quantità massima complessiva di rifiuti non pericolosi trattabili dall'impianto è pari a 156.000 tonnellate/anno;
- b. la quantità massima complessiva di rifiuti pericolosi trattabili dall'impianto è pari a 80 tonnellate/anno;
- c. lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti non pericolosi non deve superare il limite massimo di 1.000 tonnellate;
- d. lo stoccaggio temporaneo dei rifiuti pericolosi non deve superare il limite massimo di 10 tonnellate;
- e. le tipologie di rifiuti autorizzate ed i relativi quantitativi ed operazioni di trattamento ammesse sono indicate nell'allegato A al presente atto, parte integrante dello stesso;



4) Prescrizioni

Il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di rispettare le seguenti prescrizioni:

- a. l'impianto deve essere gestito secondo le specifiche riportate nella documentazione prodotta, nonché le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione e nella determinazione dirigenziale n°8539 del 23/03/09;
- b. comunicazione immediata alla Provincia di Massa Carrara di qualsiasi modifica dell'attività autorizzata, inerente sia la struttura e le caratteristiche degli impianti sia la loro gestione;
- c. la presente autorizzazione deve sempre essere custodita, anche in copia, presso le sedi legale ed operativa della società unitamente alla determinazione dirigenziale n°8539 del 23/03/09;
- d. l'impianto dovrà essere condotto nel rispetto delle vigenti norme in materia di tutela dell'ambiente, di inquinamento acustico, di igiene e sicurezza sul lavoro e di prevenzione degli incendi;
- e. i rifiuti pericolosi dovranno essere secondo le modalità indicate nella documentazione presentata a corredo della richiesta di autorizzazione;
- f. con cadenza annuale dovrà essere presentata a questo Ente una relazione sulla quantità e la destinazione dei rifiuti movimentati con allegata copia delle analisi del prodotto ottenuto;
- g. tutte le prescrizioni previste dalla normativa in materia di rifiuti, per quanto applicabili, si intendono come prescritte dalla presente autorizzazione;



5) Condizioni conclusive

- a. la Provincia di Massa Carrara si riserva la facoltà di modificare, aggiornare, sospendere o revocare la presente autorizzazione in applicazione della normativa vigente e/o in ottemperanza a nuove disposizioni che dovessero venire emanate. Si riserva altresì eventuali prescrizioni integrative a seguito di verifiche e sopralluoghi;
- b. l'inosservanza di quanto prescritto comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione riscontrata, l'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa in materia di rifiuti. In caso di mancato rispetto delle prescrizioni saranno assunti, in relazione anche alla gravità dei fatti riscontrati dall'Autorità di controllo, provvedimenti di diffida, sospensione o revoca della presente autorizzazione in base a quanto prescritto nell'articolo 256, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nonché l'applicazione delle sanzioni stabilite nel citato decreto;
- c. il presente provvedimento costituisce autorizzazione in merito al profilo ambientale ai fini del corretto recupero/smaltimento dei rifiuti; restano fatti salvi tutti gli ulteriori provvedimenti di competenza comunale, provinciale e regionale, eventualmente necessari ai fini del legittimo esercizio dell'attività prevista. Restano altresì fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;
- d. copia del presente atto è trasmessa a SERVIZI INDUSTRIA s.r.l., al Comune di Carrara, all'ARPAT Dipartimento Provinciale di Massa Carrara, all'ARPAT - Calasto Regionale dei rifiuti, all'ASL n°1 Servizio





igiene e Sanità Pubblica, all'ASL n°1 Servizio Sicurezza Prevenzione Infortuni sui Luoghi di Lavoro, ATO Rifiuti Toscana Costa;

ai sensi dell'art. 210, comma 9, del D.Lgs. 152/06 è data comunicazione del rilascio della presente autorizzazione all'Albo nazionale gestori ambientali;

- f. si incarica ARPAT - Dipartimento Provinciale di Massa Carrara - di effettuare i controlli atti a verificare l'effettiva funzionalità e il rispetto di quanto impartito con il presente atto;
- g. contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione da presentare al Dirigente del Settore Ambiente e Trasporti entro giorni 30 dalla data di notifica del presente atto. E' fatta salva, comunque la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana o per via straordinaria al Capo dello Stato rispettivamente entro giorni 60 ed entro giorni 120 dalla data di notifica dell'atto.

LA DIRIGENTE DEL SETTORE AMBIENTE

Maria Teresa Zaltera



Data	Il responsabile del servizio	Vista di merito e contropartita	Vista di merito e contropartita
P.E.M. anno	55	AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI DI VIA ANTICA MASSA	



<p>Visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 151, comma 4 del T.U.E.L. di cui al D.Lgs 267/2000)</p>	<p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	<p>Data / /</p>
---	---	--

Pubblicata all'albo Pretorio il / / L'Incaricato

07 AGO, 2009

ISTITUZIONE
 PANORAMA



ALLEGATO A ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 8634 DEL 04/08/2009

costituito da n°4 pagine più questo frontespizio

TIPOLOGIE E QUANTITATIVI DI RIFIUTI AUTORIZZATI

Quantità max totale da trattare/recuperare

Rifiuti Non Pericolosi tonnellate 156.000Rifiuti Pericolosi tonnellate 80

Quantità max totale stoccabile

Rifiuti Non Pericolosi tonnellate 1.000Rifiuti Pericolosi tonnellate 10

	Descrizione Tipologia Rifiuto
C.E.R.	010101
Desc. rifiuto	Rifiuti da estrazione di minerali metalliferi
Ton/anno	100
Attività	R5-R13 Provenienza lavorazione marmi e graniti (da estrazione a laboratori)
C.E.R.	010102
Desc. rifiuto	Rifiuti da estrazione di minerali non metalliferi
Ton/anno	500
Attività	R5-R13-D15 Provenienza lavorazione marmi e graniti (da estrazione a laboratori)
C.E.R.	010408
Desc. rifiuto	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
Ton/anno	4.500
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti prodotti da trattamenti chimici e fisici di minerali non metalliferi
C.E.R.	010410
Desc. rifiuto	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010407
Ton/anno	2.000
Attività	R5-R13 Provenienza lavorazione marmi e graniti (da estrazione a laboratori)
C.E.R.	010413
Desc. rifiuto	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
Ton/anno	92.000
Attività	R5-R13-D15 Provenienza lavorazione marmi e graniti (da estrazione a laboratori)
C.E.R.	010504
Desc. rifiuto	Fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
Ton/anno	1.000
Attività	R5-R13-D15 Provenienza attività di perforazione di pozzi per acque dolci
C.E.R.	010507
Desc. rifiuto	Fanghi e rifiuti di perforazione contenenti barite, diversi da quelli di cui alle voci 010505 e 010506
Ton/anno	1.000
Attività	R5-R13-D15 Provenienza attività di perforazione in genere
C.E.R.	030105
Desc. rifiuto	Segatura, trucioli, residui di taglia, legna, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
Ton/anno	150
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti della lavorazione del legno e della produzione di pannelli e mobili
C.E.R.	080202
Desc. rifiuto	Fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
Ton/anno	500
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di altri rivestimenti (inclusi materiali ceramici)
C.E.R.	100101
Desc. rifiuto	Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 100104)
Ton/anno	700
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici
C.E.R.	100102
Desc. rifiuto	Ceneri leggere di carbone
Ton/anno	700
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici
C.E.R.	100107
Desc. rifiuto	Rifiuti fangosi prodotti da reazioni a base di calcio nei processi di desolfurazione dei fumi
Ton/anno	200
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici

	Descrizione Tipologia Rifiuto
C.E.R.	100117
Desc. rifiuto	Ceneri leggere prodotte dal concenerimento, diverse da quelle di cui alla voce 100116
Ton/anno	100
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)
C.E.R.	100121
Desc. rifiuto	Fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti
Ton/anno	2.500
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti prodotti da centrali termiche ed altri impianti termici (tranne 19)
C.E.R.	100201
Desc. rifiuto	Rifiuti del trattamento delle scorie
Ton/anno	500
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio
C.E.R.	100202
Desc. rifiuto	Scorie non trattate
Ton/anno	500
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti dell'industria del ferro e dell'acciaio
C.E.R.	100903
Desc. rifiuto	Scorie di fusione
Ton/anno	500
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti della fusione di materiali ferrosi
C.E.R.	100906
Desc. rifiuto	Forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100905
Ton/anno	500
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti della fusione di materiali ferrosi
C.E.R.	100908
Desc. rifiuto	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 100907
Ton/anno	500
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti della fusione di materiali ferrosi
C.E.R.	101008
Desc. rifiuto	Forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 101007
Ton/anno	500 Cap. Stoccaggio Ton. 20
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti della fusione di materiali non ferrosi
C.E.R.	101103
Desc. rifiuto	Scarti di materiale in fibra a base di vetro
Ton/anno	500
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti provenienti dalla fabbricazione del vetro e di prodotti di vetro
C.E.R.	101201
Desc. rifiuto	Scarti di mescole non sottoposti a trattamento termico
Ton/anno	300
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti della fabbricazione dei prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzioni
C.E.R.	101206
Desc. rifiuto	Stampi di scarto
Ton/anno	200
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti della fabbricazione dei prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzioni
C.E.R.	101208
Desc. rifiuto	scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico)
Ton/anno	800
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti della fabbricazione dei prodotti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzioni
C.E.R.	101314
Desc. rifiuto	Rifiuti e fanghi di cemento
Ton/anno	300
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti della fabbricazione di cemento, calce e gesso e manufatti di tali materiali

	Descrizione Tipologia Rifiuto	
C.E.R.	120101	
Desc. rifiuto	Limatura e trucioli di materiali ferrosi	
Ton/anno	100	
Attività	R5-R13	Provenienza rifiuti provenienti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
C.E.R.	120103	
Desc. rifiuto	Limatura e trucioli di materiali non ferrosi	
Ton/anno	100	
Attività	R5-R13	Provenienza rifiuti provenienti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
C.E.R.	120117	
Desc. rifiuto	Materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116	
Ton/anno	1.000	
Attività	R5-R13	Provenienza rifiuti provenienti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastiche
C.E.R.	150102	
Desc. rifiuto	Imballaggi in plastica	
Ton/anno	150	
Attività	R5-R13	Provenienza imballaggi (compresi i rifiuti urbani di raccolta differenziata)
C.E.R.	150103	
Desc. rifiuto	Imballaggi in legno	
Ton/anno	500	
Attività	R3-R13	Provenienza imballaggi (compresi i rifiuti urbani di raccolta differenziata)
C.E.R.	150106	
Desc. rifiuto	Imballaggi in più materiali	
Ton/anno	500	
Attività	R5-R13	Provenienza imballaggi (compresi i rifiuti urbani di raccolta differenziata)
C.E.R.	150110*	
Desc. rifiuto	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	
Ton/anno	60	
Attività	R13-D15	Provenienza imballaggi (compresi i rifiuti urbani di raccolta differenziata)
C.E.R.	160103	
Desc. rifiuto	Pneumatici fuori uso	
Ton/anno	150	
Attività	R5-R13	Provenienza da attività di manutenzione veicoli e dallo smantellamento di veicoli fuori uso
C.E.R.	161104	
Desc. rifiuto	Altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161103	
Ton/anno	500	
Attività	R5-R13	Provenienza scarti di rivestimenti e materiali refrattari
C.E.R.	161106	
Desc. rifiuto	Rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 161105	
Ton/anno	500	
Attività	R5-R13	Provenienza scarti di rivestimenti e materiali refrattari
C.E.R.	170201	
Desc. rifiuto	Legno	
Ton/anno	100	
Attività	R3-R13	Provenienza rifiuti provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione
C.E.R.	170302	
Desc. rifiuto	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301	
Ton/anno	2.500	
Attività	R5-R13	Provenienza miscele bituminose, catrame di carbone e prodotti contenenti catrame
C.E.R.	170405	
Desc. rifiuto	Ferro e acciaio	
Ton/anno	100	
Attività	R4-R13	Provenienza rifiuti provenienti dalle operazioni di costruzione e demolizione
C.E.R.	170504	
Desc. rifiuto	Terra e roccia diverso da quello di cui alla voce 170503	
Ton/anno	35.000	
Attività	R5-R13	Provenienza attività di scavo
C.E.R.	170506	
Desc. rifiuto	Fanghi di dragaggio diversi da quelli di cui alla voce 170505	
Ton/anno	1.380	
Attività	R5-R13-D15	Provenienza attività di dragaggio

	Descrizione Tipologia Rifiuto
C.E.R.	170508
Desc. rifiuto	Pietrisco per massicciate ferroviarie diverso da quello di cui alla voce 170507
Ton/anno	1.000
Attività	R5-R13-D15 Provenienza attività di manutenzione e demolizione di linee ferroviarie
C.E.R.	170604
Desc. rifiuto	Altri materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 170601 e 170603
Ton/anno	100
Attività	R5-R13 Provenienza attività di manutenzione e/o demolizione
C.E.R.	190801
Desc. rifiuto	Voglio
Ton/anno	50
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
C.E.R.	190814
Desc. rifiuto	Fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
Ton/anno	300
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti prodotti dagli impianti per il trattamento delle acque reflue, non specificati altrimenti
C.E.R.	190905
Desc. rifiuto	Resine a scambio ionico saturate o esaurite
Ton/anno	50
Attività	R5-R13-D15 Provenienza rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o della sua preparazione per uso industriale
C.E.R.	191207
Desc. rifiuto	Legno diverso da quello di cui alla voce 191206
Ton/anno	100
Attività	R3-R13 Provenienza rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (ad esempio selezione, triturazione, compattazione, riduzione in pellet) non specificati altrimenti
C.E.R.	200138
Desc. rifiuto	Legno, diverso da quello di cui alla voce 200137
Ton/anno	200
Attività	R3-R13 Provenienza rifiuti provenienti dalle operazioni di raccolta differenziata
C.E.R.	200202
Desc. rifiuto	Terra e roccia
Ton/anno	70
Attività	R5-R13 Provenienza rifiuti prodotti da parchi e giardini (inclusi i rifiuti provenienti da cimiteri)
C.E.R.	200303
Desc. rifiuto	Residui della pulizia stradale
Ton/anno	100
Attività	R5-R13-D15 Provenienza altri rifiuti urbani
C.E.R.	200307
Desc. rifiuto	Rifiuti ingombranti
Ton/anno	400
Attività	R5-R13-D15 Provenienza altri rifiuti urbani